



Si è così temuta determinando in Pesaro una situazione di particolare gravità, tale da compromettere, se persistesse, la funzionalità dell'Agenzia e da nuocere, a lungo andare, al prestigio stesso locale del nostro Istituto.

D'altra parte, una revoca del mandato conferito al De Virgiliis, promossa sotto la pressione incalzante dei collaboratori sollecitati dall'ex Agente Generale, o da chi evidentemente aspira alla successione, costituirebbe un grave precedente particolarmente inquisito perché si è in presenza di un elemento che opera per l'Istituto da oltre 25 anni e che sotto l'aspetto produttivo ed amministrativo è in regola.

Non si può applicare l'art. 5 della lettera di nomina che prevede la sospensione dell'Agente Generale per decisione imperativa della Direzione Generale e l'istituzione della Peggiora dell'Agenzia da parte della Direzione stessa, mancando le inadempienze e